

INDICE SOMMARIO

INTRODUZIONE

DIRITTO PENALE E PROCESSO COME *LEGAL SYSTEM*. I CHIAROSCURI DI UNA RIFORMA BIFRONTE

di *Massimo Donini*

1. Un <i>outcome</i> economico di sistema per penale e processo, ma anche una soluzione ai tempi della giustizia	Pag.	1
2. Il modello giuridico di un <i>legal system</i> , penale e processo insieme, tra idea dello scopo e orientamento alle conseguenze	»	3
3. La mediazione penale come monopolio della giustizia riparativa. Valutazione critica	»	4
4. Una riforma contro l' <i>overcriminalization</i> o per una discrezionalità complessiva a gestione giudiziaria?	»	7
5. I criteri di priorità	»	8
6. La prescrizione e l'improcedibilità	»	10
7. La depenalizzazione solo "in concreto"	»	15
8. I momenti di "discrezionalità" (non processuale, ma) sostanziale di sistema	»	16
9. I conflitti pratici e assiologici tra diverse scelte processuali: i nuovi accertamenti, gli esiti della riparazione, le strategie del rinvio della pena e le pene agite	»	18
10. Primo bilancio e prospettive future	»	26

PARTE PRIMA

LE MODIFICHE AL SISTEMA SANZIONATORIO PENALE

CAPITOLO I

LA PENA PECUNIARIA NELLA RIFORMA CARTABIA. LUCI ED OMBRE

di *Luciana Goisis*

1. Premessa	Pag.	31
2. Dell'ineffettività della pena pecuniaria in Italia, oggi	»	32

3. La comparazione	Pag. 37
4. La nostra voce in seno alla AIPDP	» 39
5. Dalla Commissione Lattanzi alla riforma della giustizia penale di cui alla legge delega n. 134/2021	» 40
6. Il d.lgs. n. 150/2022 e la relativa Relazione illustrativa. Luci ed ombre della riforma	» 44
7. Conclusioni	» 81

CAPITOLO II

LE MODIFICHE IN MATERIA DI SANZIONI SOSTITUTIVE
DELLE PENE DETENTIVE BREVIdi *Davide Bianchi*

1. Premessa: le nuove pene sostitutive tra esigenze deflative e istanze risocializzative	Pag. 83
2. Le singole pene sostitutive e le fattispecie incriminatrici “di chiusura”	» 86
a. <i>La semilibertà sostitutiva</i>	» 87
b. <i>La detenzione domiciliare sostitutiva</i>	» 88
c. <i>Il lavoro di pubblica utilità sostitutivo</i>	» 90
d. <i>La pena pecuniaria sostitutiva</i>	» 92
e. <i>Evasioni improprie e inesecuzione del lavoro di pubblica utilità</i>	» 94
3. Le nuove regole di disciplina dell’an della sostituzione	» 97
a. <i>Le preclusioni di carattere oggettivo</i>	» 97
b. <i>I requisiti di carattere soggettivo</i>	» 99
c. <i>La funzionalizzazione dell’art. 133 c.p. al finalismo specialpreventivo</i>	» 101
4. Le nuove regole di disciplina del <i>quomodo</i> della sostituzione	» 103
a. <i>La conferma della centralità del finalismo specialpreventivo</i> .	» 103
b. <i>La sussidiarizzazione delle pene di natura detentiva</i>	» 104
c. <i>Prescrizioni obbligatorie e prescrizioni facoltative</i>	» 105
5. L’innovativa procedura applicativa: consensualità e modello bifasico	» 106
6. Il divieto di applicazione della sospensione condizionale e delle misure alternative	» 109
7. Le ipotesi di sospensione e di modifica delle prescrizioni	» 110
8. Le ipotesi di revoca-conversione	» 111
9. Il regime transitorio	» 114

CAPITOLO III

L'ESCLUSIONE DELLA PUNIBILITÀ
PER PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO*Sezione I*LA RIFORMA DELLA PARTICOLARE TENUITÀ DEL FATTO:
ASPETTI SOSTANZIALIdi *Massimiliano Dova*

- | | |
|---|----------|
| 1. L'equilibrio perduto: la particolare tenuità tra efficienza e coerenza ai principi | Pag. 115 |
| 2. La modifica dell'ambito di applicazione dell'art. 131- <i>bis</i> c.p. | » 117 |
| 3. La rilevanza attribuita alla condotta susseguente al reato | » 121 |

*Sezione II*PROFILI PROCESSUALI DELLA PARTICOLARE TENUITÀ
DEL FATTO *POST* CARTABIAdi *Marco Cecchi*

- | | |
|---|----------|
| 1. Contestualizzazione | Pag. 125 |
| 2. Le modifiche (processuali) apportate | » 132 |
| 3. La disciplina transitoria | » 139 |
| 4. Considerazioni critiche | » 140 |

CAPITOLO IV

ESTINZIONE DELLE CONTRAVVENZIONI
PER ADEMPIMENTO DI PRESCRIZIONIdi *Francesco Diamanti*

- | | |
|--|----------|
| 1. Introduzione | Pag. 143 |
| 2. Che cos'è, e a cosa serve | » 145 |
| 3. I precedenti nella codicistica di settore | » 147 |
| a. <i>Nascita</i> | » 147 |
| b. <i>Espansione</i> | » 149 |
| 4. Il raggio applicativo si allarga (ancora) | » 151 |
| a. <i>La "diffida" deflattiva e premiale già nota nell'illecito amministrativo (non solo) agroalimentare</i> | » 152 |
| 5. Analisi della nuova disciplina | » 155 |
| a. <i>Le linee-guida (delega)</i> | » 155 |
| b. <i>Novità</i> | » 156 |
| c. <i>La fase iniziale della procedura (art. 12-ter l. n. 283/1962) ...</i> | » 158 |
| d. <i>La verifica dell'adempimento e l'ammissione al pagamento in sede amministrativa (art. 12-quater l. n. 283/1962)</i> | » 159 |
| e. <i>Lavori di pubblica utilità come alternativa al pagamento in sede amministrativa (art. 12-quinquies l. n. 283/1962)</i> | » 160 |

f.	<i>La sospensione del procedimento (art. 12-septies l. n. 283/1962)</i>	Pag. 161
g.	<i>La fase finale, adempimento tardivo o con modalità diverse da quelle impartite (artt. 12-octies e 12-novies l. n. 283/1962)</i>	» 161
h.	<i>Disciplina transitoria</i>	» 161

CAPITOLO V

PROCEDIBILITÀ A QUERELA

Sezione I

GLI INTERVENTI DI PROCEDIBILITÀ A QUERELA

di Olmo Corrado Artale e Ludovico Bin

1.	<i>Ratio</i> e linee comuni della riforma	Pag. 163
2.	Questioni di diritto intertemporale	» 169
a.	<i>I dubbi di legittimità costituzionale dell'art. 6 del d.l. n. 162/2022</i>	» 172
b.	<i>Sulla praticabilità dell'interpretazione conforme a Costituzione</i>	» 174
3.	La modifica dell'art. 85 d.lgs. n. 150/2022 in sede di conversione del d.l. n. 162/2022	» 176
a.	<i>I reati a procedibilità variabile in ragione dei reati concorrenti</i>	» 178
4.	Le singole modifiche	» 180
a.	<i>Le fattispecie di lesioni volontarie (art. 582) e stradali (art. 590-bis)</i>	» 180
b.	<i>Il sequestro di persona (art. 605)</i>	» 188
c.	<i>La violenza privata (art. 610)</i>	» 194
d.	<i>La minaccia (artt. 612 e 623-ter)</i>	» 194
e.	<i>La violazione di domicilio (art. 614)</i>	» 196
f.	<i>Il furto (artt. 624 e 626)</i>	» 197
g.	<i>La turbativa violenta del possesso di cose immobili (art. 634)</i>	» 198
h.	<i>Il danneggiamento (art. 635)</i>	» 199
i.	<i>La truffa e la frode informatica (artt. 604, 640-ter, 649-bis) ...</i>	» 200
l.	<i>Le contravvenzioni (artt. 659 e 660)</i>	» 202

Sezione II

PROCEDIBILITÀ A QUERELA: PROFILI PROCESSUALI

di Michele Pisati

1.	Considerazioni introduttive	Pag. 204
2.	La delega in materia di procedibilità a querela nella legge n. 134/2021	» 206
3.	Estensione della querela e ruolo processuale del querelante nel d.lgs. n. 150/2022. Uno sguardo d'insieme	» 207
4.	Gli incentivi alle definizioni alternative del procedimento penale: remissione della querela e condotte riparatorie	» 209

a.	<i>Remissione tacita per mancata comparizione del querelante-testimone</i>	Pag. 210
b.	<i>Remissione tacita e giustizia riparativa per reati procedibili a querela</i>	» 214
5.	Le implicazioni sul “nuovo” procedimento per citazione diretta a giudizio	» 216
6.	... E sul procedimento davanti al giudice di pace	» 219
7.	Procedibilità a querela e illeciti amministrativi dipendenti da reato ..	» 221
8.	Gli adempimenti processuali di diritto transitorio	» 223
9.	<i>Segue</i> . I riflessi sulle misure cautelari	» 226
10.	<i>Segue</i> . Arresto in flagranza per reati procedibili a querela	» 228
11.	Conclusioni	» 230

CAPITOLO VI

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

*Sezione I*LA GIUSTIZIA RIPARATIVA: DISCIPLINA ORGANICA
E NUOVE INTERSEZIONI CON IL SISTEMA PENALEdi *Elena Mattevi*

1.	Introduzione: gli obiettivi della legge delega in tema di giustizia riparativa, nel quadro della realtà normativa e prasseologica italiana ..	Pag. 233
2.	Definizioni e protagonisti della giustizia riparativa nella disciplina organica	» 238
3.	I programmi di giustizia riparativa	» 244
a.	<i>Principi generali e obiettivi: i principali programmi</i>	» 244
b.	<i>I criteri di accesso</i>	» 248
c.	<i>Lo svolgimento dei programmi</i>	» 252
4.	I mediatori esperti e i centri di giustizia riparativa: la sfida della formazione	» 254
5.	La valorizzazione dei programmi riparativi nel sistema penale	» 257
a.	<i>Esiti riparativi e reati procedibili a querela</i>	» 259
b.	<i>Giustizia riparativa nel sistema penale tra rinuncia alla pena e sua attenuazione</i>	» 261
c.	<i>Programmi riparativi ed esecuzione della pena</i>	» 266

*Sezione II*LA GIUSTIZIA RIPARATIVA: I NUOVI E MOLTEPLICI
INCROCI CON IL RITO PENALEdi *Lucia Parlato*

1.	Premessa: l'incontro tra giustizia riparativa e penale	Pag. 268
2.	Un quadro normativo in continua evoluzione	» 270
3.	Protagonisti e definizioni: tra equivoci e sovrapposizioni	» 273
4.	La “riservatezza” come condizione indefettibile per promuovere la fiducia nelle pratiche riparative	» 281

5. Il flusso “in uscita” dal procedimento penale: tra avvisi ridondanti e vaglio giudiziario	Pag. 285
a. <i>Le informative: clausola aperta e indicazioni specifiche</i>	» 286
b. <i>La disciplina di cui all’art. 129-bis c.p.p. e le sue criticità</i>	» 288
6. Il flusso “di ritorno”: tra effetti circoscritti e alternative premiali	» 292
7. Il fulcro delle maggiori aspettative: le politiche della procedibilità a querela	» 295
8. Considerazioni conclusive: non di sola economia processuale si nutre il dialogo “tra giustizie”	» 300

CAPITOLO VII

PRESCRIZIONE DEL REATO E IMPROCEDIBILITÀ

Sezione I

IL DOPPIO VOLTO DELLA PRESCRIZIONE PENALE

di *Vincenzo Mongillo*

1. La poliedrica natura e funzione della prescrizione penale (e una premessa di “postura metodologica”)	Pag. 303
2. Le ragioni della parabola della prescrizione da istituto “nobile” e periferico ad anomala necessità del sistema	» 308
3. La legge “ <i>ex Cirielli</i> ” (l. n. 251/2005)	» 310
a. <i>La selettività discriminatoria</i>	» 312
b. <i>La spinta all’aumento parossistico dei massimi edittali</i>	» 313
4. I correttivi processualistici della prescrizione nella riforma “Orlando” (l. n. 103/2017)	» 314
5. L’ultimo scomposto progetto di sterilizzazione endoprocessuale della prescrizione: la l. n. 3/2019 (c.d. “spazzacorrotti”)	» 316
6. La riforma “Cartabia”. Le modifiche alla disciplina della prescrizione del reato	» 327
7. Il nodo della ragionevole durata del processo: dalla prescrizione sostanziale alla causa di improcedibilità temporale (art. 344-bis c.p.p.)	» 331
8. Questioni di natura e fondamento: un raffronto tra prescrizione “sostanziale” e prescrizione “processuale” nel prisma della legalità. Spunti comparatistici	» 336
9. Implicazioni giuridiche del reato prescritto e tecniche di “riduzione sanzionatoria”. Il nodo della confisca	» 348
10. Conclusioni	» 354

Sezione II

L’IMPROCEDIBILITÀ DELL’AZIONE PENALE PER SUPERAMENTO DEI TERMINI DI FASE

di *Roberta Casiraghi*

1. L’autonoma rilevanza del tempo del processo nella riforma Cartabia ..	Pag. 358
--	----------

2. Questioni sulla natura sostanziale o processuale dell'istituto	Pag. 362
3. Inquadramento dogmatico e profili costituzionali	» 365
4. Un termine di durata certo ... anzi no	» 367
5. Ancora troppo spazio a irragionevoli tempi processuali	» 373
6. Improcedibilità e proscioglimento nel merito	» 377
7. Improcedibilità e inammissibilità	» 379
8. Improcedibilità e giudicato parziale	» 381
9. Improcedibilità e decisione sulla confisca	» 383
10. Improcedibilità dell'azione penale e responsabilità da reato degli enti	» 389

PARTE SECONDA

LE MODIFICHE AL PROCEDIMENTO PENALE

CAPITOLO VIII

... *ALONG CAME* IL PROCESSO PENALE TELEMATICO.
LE DISPOSIZIONI GENERALI SUGLI ATTIdi *Benedetta Galgani*

1. La lenta (e accidentata) marcia del rito processuale penale verso la digitalizzazione	Pag. 395
2. Lo stato dell'arte: tra obiettivi normativi conseguiti e profili tecnici (ancora e inevitabilmente) <i>in progress</i>	» 397
3. La forma <i>standard</i> dell'atto processuale	» 403
a. <i>La data e la sottoscrizione</i>	» 409
4. La circolazione degli atti mediante deposito telematico e il regime dei termini	» 412
5. Le ipotesi rimediali al malfunzionamento degli applicativi	» 419
6. Il fascicolo informatico: creazione, contenuti, struttura	» 421
7. L'assetto attuale: il regime transitorio	» 423

CAPITOLO IX

DOMICILIO DIGITALE E NOTIFICAZIONI

di *Fabio Nicolichia*

1. La nuova fisionomia del procedimento di notifica: archetipo telematico e strumenti residuali	Pag. 429
2. Frammentazione delle notificazioni all'imputato	» 434
3. <i>Segue</i> . La disciplina riservata alla notifica degli atti introduttivi	» 440
4. Le informative rivolte agli altri soggetti processuali	» 443
5. Patologia delle notificazioni	» 445
6. Regime intertemporale e raccordi sistemici	» 446

CAPITOLO X

ATTI E UDIENZE “A DISTANZA”: RISVOLTI INQUISITORI DI UNA
TRANSIZIONE MALDESTRA ALLA GIUSTIZIA DIGITALEdi *Daniele Negri*

1. Le strategie della riforma	Pag. 449
2. Il tramonto annunciato del rito penale celebrato in compresenza	» 451
3. La “giusta” forma del dibattimento	» 454
4. Il contraddittorio rinnegato	» 457
5. Il paradigma costituzionale dell’ esame incrociato	» 462
6. Lo statuto generale delle attività compiute tramite collegamento audiovisivo	» 467
7. I luoghi centrali e le postazioni periferiche nello spazio processuale suddiviso	» 471
8. I nuovi “casi” di udienze e atti a presenza dislocata delle persone compartecipi	» 476
9. La finzione legale del “realismo partecipativo”	» 481

CAPITOLO XI

REGISTRAZIONE AUDIO E VIDEO

di *Giulia Ducoli*

1. Una prima ricostruzione delle modifiche introdotte dal decreto legislativo in materia di documentazione degli atti	Pag. 487
2. Le modifiche alla disciplina sulle modalità di documentazione in generale	» 488
3. La nuova disciplina per la documentazione degli interrogatori	» 490
4. La documentazione delle dichiarazioni rese in fase di indagine dalle persone informate sui fatti	» 492
5. L’assunzione di prove	» 495
6. Questioni trasversali: riflessioni sulla portata delle clausole di salvezza e sui presidi posti a tutela del rispetto della nuova disciplina	» 496
7. La crisi del processo accusatorio: il superamento del principio di separazione tra le fasi	» 499
8. <i>Segue.</i> ... e il valore perduto del principio di immediatezza	» 505

CAPITOLO XII

LA VITTIMA E L’AZIONE CIVILE DA REATO NEL PROCESSO PENALE

*Sezione I*LA VITTIMA DEL REATO TRA RICONOSCIMENTI FORMALI
E NUOVI ORIZZONTI SANZIONATORIdi *Marco Venturoli*

1. Un <i>restyling</i> del lessico legislativo: la vittima del reato come categoria normativa	Pag. 509
--	----------

2. La definizione di vittima del reato tra impulsi europei e mutazioni formali	Pag. 515
3. La giustizia riparativa quale campo d'intervento della nuova figura processuale	» 519
4. Palingenesi del senso del punire e scenari relazionali per la vittima del reato	» 523

Sezione II

LA VITTIMA E L'AZIONE CIVILE DA REATO NEL PROCESSO PENALE

di *Bartolomeo Romanelli*

1. Istanze penalistiche e civilistiche del soggetto passivo nel processo penale riformato	Pag. 527
2. L'informazione al querelante	» 529
3. L'informazione sull'accesso alla giustizia riparativa	» 531
4. Partecipazione e responsabilizzazione della persona offesa	» 533
5. <i>Segue</i> . Il ruolo dell'offeso nel superamento della stasi delle indagini preliminari	» 535
6. <i>Segue</i> . Interlocuzione dell'offeso e riti speciali premiali	» 538
7. Ascolto della vittima e instaurazione dei programmi di giustizia riparativa	» 540
8. Acquisizione del contributo dichiarativo dell'offeso e prevenzione della vittimizzazione secondaria. Le audizioni investigative	» 541
9. <i>Segue</i> . La deposizione testimoniale	» 543
10. Prevenzione della vittimizzazione ripetuta e implementazione del "Codice rosso". L'estensione al delitto tentato	» 544
11. <i>Segue</i> . L'arresto in flagranza del delitto <i>ex art. 387-bis c.p.</i>	» 550
12. Pene sostitutive e tutela dell'offeso	» 553
13. La costituzione di parte civile mediante sostituto processuale	» 555
14. Il nuovo termine per la costituzione di parte civile	» 557
15. Improcedibilità e capi civili	» 560
16. Il regime delle impugnazioni per i soli interessi civili	» 565

CAPITOLO XIII

IL "NUOVO" PROCESSO IN ASSENZA DELL'IMPUTATO

di *Gianluca Varraso*

1. Il diritto dell'imputato alla presenza nel processo	Pag. 569
2. L'intreccio con la disciplina delle notificazioni	» 572
3. La regolarità delle notifiche come <i>condicio sine qua non</i> del processo in assenza. I criteri direttivi della legge-delega	» 573
4. La presenza dell'imputato nel processo e il legittimo impedimento a comparire	» 576
5. L'"assenza-presenza" e l'assenza ai sensi del nuovo art. 420- <i>bis c.p.p.</i> : i presupposti	» 578
5.1. <i>Segue</i> . <i>Onere della prova e regola di giudizio</i>	» 580

6. La latitanza e la sottrazione volontaria al processo	Pag. 582
7. La dichiarazione di assenza dell'imputato: la rappresentanza e il ruolo del difensore	» 584
8. La sentenza di non doversi procedere per gli "irreperibili" ai sensi dell'art. 420- <i>quater</i> c.p.p. Gli atti urgenti	» 585
8.1. Segue. <i>Gli avvertimenti all'interno della sentenza, la revoca della sentenza e la riapertura del processo</i>	» 588
9. L'assenza dell'imputato nel dibattimento che segue il decreto che dispone il giudizio: il controllo necessario del giudice sulla dichiarazione d'assenza <i>in limine iudicii</i>	» 590
9.1. <i>Nel dibattimento che non segue all'udienza preliminare</i>	» 592
9.2. <i>In appello</i>	» 593
10. I rimedi ripristinatori: nell'udienza preliminare	» 594
10.1. <i>In dibattimento</i>	» 596
10.2. <i>Nel giudizio di appello</i>	» 597
10.3. <i>Nel giudizio di cassazione</i>	» 598
11. La restituzione nel termine per proporre impugnazione avverso la sentenza di primo grado	» 599
12. La rescissione del giudicato: rinvio	» 601
13. Assenza dell'imputato, giudice di pace e processo all'ente	» 602
14. Il diritto transitorio	» 603

CAPITOLO XIV

LE INDAGINI PRELIMINARI FRA INNOVAZIONE E CONTINUITÀ

di Fabio Cassibba ed Enrico Maria Mancuso

1. Una novella sospesa fra impulsi reattivi e conservazione	Pag. 605
2. La definizione di "notizia di reato": non nuova ma decisiva	» 607
3. Perduranti equivoci sull'iscrizione nominativa	» 610
4. La (pretesa) "neutralizzazione" degli effetti pregiudizievoli dell'iscrizione della notizia di reato	» 612
5. Il controllo giurisdizionale <i>ex officio</i> sulle iscrizioni: uno strumento ancora non effettivo	» 613
6. Tortuosi itinerari per la retrodatazione a richiesta dell'indagato	» 615
7. I rimodulati tempi delle indagini preliminari	» 617
8. Il controllo giurisdizionale sulla legalità della perquisizione "negativa"	» 620
9. Le nuove formalità di chiusura delle indagini preliminari: vecchie inerzie, nuovi controlli	» 623

CAPITOLO XV

AZIONE E INAZIONE

di Stefano Ruggeri

1. Introduzione	Pag. 627
-----------------------	----------

2. Riforma dell'archiviazione e giudizio sull'azione processuale	Pag. 629
a. <i>I riformati presupposti dell'archiviazione: una nuova regola di giudizio per l'alternativa tra azione e inazione?</i>	» 629
b. <i>Obbligatorietà versus discrezionalità? Le situazioni soggettive inerenti al giudizio sull'azione</i>	» 634
c. <i>Ragionevole previsione di condanna e principio del contraddittorio</i>	» 642
d. <i>Forma e sostanza nelle decisioni imputative: le implicazioni sui riti alternativi e il carattere intrinsecamente prognostico di ogni giudizio sull'azione</i>	» 646
3. Giudizio sull'azione e giudizio sull'accusa: una simmetria imperfetta .	» 655
4. <i>Charging decision</i> e azione investigativa	» 659
a. <i>Azione penale, strategia difensiva e completezza investigativa</i>	» 659
b. <i>Le indagini preliminari fra giudizio, procedura e cognizione .</i>	» 662
c. <i>Completezza dell'accertamento investigativo e giurisprudenza europea</i>	» 670
5. Azione e inazione nei giudizi impugnatori?	» 673
6. I nuovi rapporti tra azione penale e azione cautelare	» 681
7. Conclusioni	» 688

CAPITOLO XVI

L'UDIENZA PRELIMINARE

di *Simone Lonati*

1. Le linee della riforma dell'udienza preliminare	Pag. 691
2. La limitazione dell'ambito applicativo dell'udienza preliminare	» 694
3. La modifica dei termini per la costituzione di parte civile	» 697
4. La nuova fase relativa alle questioni preliminari: il controllo del giudice sull'imputazione generica o difforme	» 699
5. <i>Segue</i> . Il rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione sulla questione della competenza per territorio	» 706
6. La nuova regola di giudizio	» 708
7. Inappellabilità della sentenza di non luogo a procedere	» 718

CAPITOLO XVII

LE MODIFICHE AL GIUDIZIO ABBREVIATO

di *Aurelio Barazzetta*

1. La modifica normativa dei parametri per l'ammissione del rito abbreviato subordinato a integrazione probatoria	Pag. 719
a. <i>La necessità dell'integrazione probatoria ai fini della decisione</i>	» 720
b. <i>L'economia processuale rispetto ai tempi del dibattimento</i>	» 721
c. <i>La persistenza di un'asimmetria</i>	» 726
d. <i>La compatibilità tra integrazione istruttoria e termine</i>	

cautelare di fase	Pag. 726
e. <i>Il recupero dell'abbreviato negato e la proposizione graduata di riti alternativi</i>	» 728
f. <i>Reiezione del giudizio abbreviato condizionato e incompatibilità del giudice</i>	» 732
2. Lo sconto di pena in caso di mancata impugnazione	» 733
3. Nuove regole per l'assenza e notifica della sentenza all'imputato non comparso	» 736
4. Rito abbreviato e rinnovazione in appello della prova dichiarativa ...	» 737
5. L'incidenza deflattiva sul dibattimento del rito abbreviato riconformato	» 738

CAPITOLO XVIII

LA NUOVA FISIONOMIA DELL'APPLICAZIONE
DELLA PENA SU RICHIESTA DI PARTE

di Paola Corvi

1. Premessa	Pag. 743
2. Le modifiche alla disciplina dell'applicazione della pena su richiesta delle parti	» 745
3. Il nuovo perimetro dell'accordo tra le parti	» 746
a. <i>L'accordo sulle pene accessorie</i>	» 747
b. <i>L'accordo sulla confisca facoltativa</i>	» 749
c. <i>L'accordo sull'applicazione di una pena sostitutiva</i>	» 751
4. La riduzione degli effetti extra penali della sentenza di patteggiamento	» 755
5. Le ricadute sul rito: i termini, i poteri del giudice, l'udienza per l'applicazione della pena sostitutiva	» 758
6. Un primo bilancio	» 761

CAPITOLO XIX

RITO MONITORIO E GIUDIZIO IMMEDIATO:
LE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA RIFORMA CARTABIA

di Paola Corvi

1. La portata innovativa delle modifiche al rito monitorio	Pag. 763
a. <i>La dilatazione del termine per la richiesta di decreto penale di condanna</i>	» 765
b. <i>L'impatto della riforma delle sanzioni sostitutive sul rito monitorio</i>	» 767
c. <i>La ulteriore riduzione di pena in caso di pagamento immediato</i>	» 772
d. <i>La nuova disciplina dell'estinzione del reato</i>	» 775
2. Le modifiche alla disciplina del giudizio immediato	» 778

CAPITOLO XX

LA MESSA ALLA PROVA

*Sezione I*PROFILI SOSTANZIALI DELLA MESSA ALLA PROVA *POST-CARTABIA*di *Tomaso Epidendio*

1. Introduzione: la messa alla prova nella riforma	Pag. 785
2. Diversione, giustizia riparativa e misure alternative al carcere	» 788
3. Le scelte del legislatore delegato	» 790
4. La “natura giuridica” della sospensione del processo con messa alla prova e la disciplina transitoria	» 793
5. Conclusioni	» 794

*Sezione II*PROFILI PROCESSUALI DELLA MESSA ALLA PROVA *POST CARTABIA*di *Marco Cecchi*

1. Contestualizzazione	Pag. 795
2. Le modifiche (processuali) apportate	» 800
3. La disciplina transitoria	» 807
4. Considerazioni critiche	» 809

CAPITOLO XXI

LE NUOVE DINAMICHE DEL GIUDIZIO

di *Enrico Maria Mancuso*

1. Le direttive di una travagliata riforma	Pag. 811
2. La concentrazione del dibattimento: una riaffermazione di principio?	» 813
3. Le richieste di prova: verso un (parziale) ritorno al passato	» 815
4. Prova tecnica e contraddittorio anticipato	» 818
5. Verso un ridimensionamento dell’oralità: succedanei dell’immediatezza e bilanciamenti forzati	» 820
6. L’udienza predibattimentale per il rito monocratico: prove di deflazione	» 829
7. Nuove contestazioni dibattimentali e riti speciali	» 838

CAPITOLO XXII

LE IMPUGNAZIONI ORDINARIE: TRA “EFFICIENZA” E SNELLIMENTO

di *Elvira Nadia La Rocca e Annalisa Mangiaracina*

1. Ambizioni e risultati in tema di appellabilità	Pag. 841
a. <i>Il déjà vu sulla “specificità” dei motivi e la sua collocazione.</i>	» 843

b.	<i>Intenti deflativi e logica del controllo circoscritto</i>	Pag. 846
c.	<i>Favor impugnationis sotto attacco</i>	» 850
d.	<i>I nuovi “oneri” in tema di dichiarazione ed elezione di domicilio</i>	» 852
2.	Presentazione “telematica” delle impugnazioni	» 854
3.	Per un ritorno dell’offeso nel suo <i>habitat</i>	» 859
a.	<i>Vecchie e nuove concezioni del rapporto tra giudice penale e domanda civile</i>	» 863
b.	<i>Problemi di metodo: l’an debeatur a seguito della declaratoria di improcedibilità “temporale”</i>	» 866
c.	<i>Il travaso delle prove acquisite nel processo penale e la natura del rinvio al giudice civile</i>	» 870
4.	Dall’improcedibilità alla confisca: sfondi	» 875
a.	<i>Il passaggio dal fatto alla pericolosità: implicazioni</i>	» 881
b.	<i>Anomalie procedurali</i>	» 886
5.	L’espansione del contraddittorio cartolare	» 889
6.	Il rito camerale non partecipato in appello	» 893
7.	La virata verso le garanzie partecipative: l’iniziativa della parte	» 898
a.	<i>Segue. L’intervento del giudice</i>	» 901
b.	<i>Segue. La rinnovazione officiosa della prova</i>	» 902
8.	Il procedimento cartolare in sede di legittimità	» 903
a.	<i>Le eccezioni al modello</i>	» 905
b.	<i>Riqualificazione giuridica e recupero delle garanzie partecipative</i>	» 908
9.	I nuovi limiti alla rinnovazione probatoria in appello	» 909
10.	Il concordato sui motivi di appello nell’assetto della l. n. 103/2017 ..	» 915
a.	<i>I “mini-ritocchi” apportati dalla riforma c.d. Cartabia</i>	» 917
11.	Il nuovo rinvio pregiudiziale per la decisione sulla competenza per territorio	» 921

CAPITOLO XXIII

LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE. QUALCHE “RITOCOCO”
ALL’ESISTENTE E UN NUOVO RIMEDIO: BASTERÀ?

di Annalisa Mangiaracina

1.	Gli interventi sulle impugnazioni straordinarie: l’ <i>input</i> della “Commissione Lattanzi”	Pag. 927
2.	L’originario assetto della rescissione del giudicato	» 929
a.	<i>Gli aspetti procedurali: il coordinamento con gli altri rimedi</i>	» 931
b.	<i>Molte conferme e qualche modifica</i>	» 934
c.	<i>Le decisioni della Corte di appello</i>	» 938
d.	<i>Una nuova probatio diabolica?</i>	» 941
3.	Il superamento della revisione “europea”	» 943
4.	L’estensione dell’ambito oggettivo: non solo le sentenze definitive ..	» 944
5.	La <i>reductio ad unum</i> delle violazioni	» 946

6. Le scansioni procedurali: soggetti e tempi	Pag. 948
7. La specificità dell'impugnazione e il libero apprezzamento della Corte	» 950
8. La pluralità di epiloghi decisori	» 954
9. Riapertura del processo e prescrizione	» 956
10. Quale sorte per i c.d. fratelli minori?	» 957

CAPITOLO XXIV

PROFILI INEDITI DELLA FASE ESECUTIVA: DAL BINOMIO
PENE SOSTITUTIVE-MISURE ALTERNATIVE
ALLE NUOVE MODALITÀ IN MATERIA DI CONFISCA

di *Roberta Casiraghi*

1. La nuova veste delle pene sostitutive	Pag. 959
2. La mancata anticipazione alla fase del giudizio dell'affidamento in prova	» 963
3. Verso un nuovo coordinamento tra misure alternative e pene sostitutive?	» 967
4. L'esecuzione della confisca per equivalente di beni non sottoposti a sequestro o non specificamente individuati	» 972

CAPITOLO XXV

L'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIALE DEI BENI SEQUESTRATI
E CONFISCATI. L'ESECUZIONE DELLA CONFISCA

di *Francesco Menditto*

1. La legge n. 134/2021. Le deleghe in materia di sequestro e confisca. Il d.lgs. n. 150/2022	Pag. 979
2. L'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati (modifiche all'art. 104-bis disp. att. c.p.p.)	» 981
a. <i>La disciplina della l. n. 134/2021 e la sua ratio</i>	» 981
b. <i>La disciplina previgente al d.lgs. n. 150/2022</i>	» 982
c. <i>La disciplina del d.lgs. n. 150/2022</i>	» 989
3. La vendita dei beni confiscati (modifica dell'art. 86 comma 1 disp. att. c.p.p.)	» 993
a. <i>La disciplina della l. n. 134/2021 e la sua ratio</i>	» 993
b. <i>La disciplina previgente al d.lgs. n. 150/2022</i>	» 994
c. <i>La disciplina del d.lgs. n. 150/2022</i>	» 995
4. L'esecuzione della confisca per equivalente (introduzione dell'art. 86 comma 1-bis disp. att. c.p.p.)	» 996
a. <i>La disciplina della l. n. 134/2021 e la sua ratio</i>	» 996
b. <i>La disciplina previgente al d.lgs. n. 150/2022. La confisca per equivalente (cenni)</i>	» 997
c. <i>La disciplina del d.lgs. n. 150/2022</i>	» 999

5. La regolamentazione dei rapporti tra improcedibilità e confisca disposta con la sentenza di primo grado (art. 578-ter c.p.p.)	Pag.1004
a. <i>La disciplina della l. n. 134/2021 e la sua ratio</i>	» 1004
b. <i>La disciplina previgente al d.lgs. n. 150/2022. Il principio generale espresso dall'art. 578-bis c.p.p. (cenni)</i>	» 1005
c. <i>La disciplina del d.lgs. n. 150/2022 e la sua ratio. Valutazioni critiche</i>	» 1007